

RELAZIONE PER MODIFICA AUTORIZZAZIONE DEPOSITO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA RIFIUTI

1 INTRODUZIONE

La centrale termoelettrica di La Casella ha completato la trasformazione in ciclo combinato delle quattro unità di produzione che compongono l'impianto, sulla base dei decreti autorizzativi del Ministero dell'Industria n. 102/2000 del 29.5.00 e del Ministero della Attività Produttive n. 007/2003 del 29.5.03; l'impianto dispone ora di una potenza complessiva di circa 1.524 MW suddivisa su quattro unità di produzione uguali da circa 381 MW ciascuna.

A completamento delle attività di trasformazione e miglioramento dell'intero impianto, la Centrale intende procedere alla risistemazione e razionalizzazione dell'area di deposito preliminare e messa in riserva dei rifiuti da essa prodotti nel corso delle attività di esercizio e manutenzione, al fine di renderla più rispondente alle esigenze dell'impianto nel nuovo assetto a ciclo combinato e consentire l'ottimale gestione dei rifiuti prodotti.

La Centrale di La Casella ha ottenuto fin dal 1999 la registrazione EMAS ai sensi del Regolamento CE 761/2001 e dispone pertanto di un Sistema di Gestione Ambientale certificato che regola, tra l'altro, tutte le fasi della gestione dei rifiuti prodotti.

Il deposito dei rifiuti dalla Centrale è attualmente autorizzato dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 3399 del 18.12.2003 (validità fino al 31.12.2008); il progetto di risistemazione dell'area principale di deposito rifiuti non intende apportare variazioni alle tipologie, alle quantità ed ai tempi definiti dall'autorizzazione in corso di validità.

Le variazioni di collocazione dei rifiuti conseguenti alla modifica del deposito proposta del deposito preliminare e messa in riserva, rispetto all'attuale situazione autorizzata, sono evidenziate in allegato 1.

2 DESCRIZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

I rifiuti prodotti all'interno dell'impianto provengono dalle attività di manutenzione ed esercizio e sono classificabili in rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi; dalle attività di ufficio e di mensa vengono inoltre prodotti rifiuti urbani non pericolosi conferiti al servizio di raccolta comunale.

La produzione di alcune tipologie di rifiuti, quali ad esempio i fanghi da trattamento acque reflue e gli oli esausti, è direttamente collegata all'esercizio dell'impianto, mentre altre tipologie, quali ferro e acciaio, sono per la maggior parte prodotte nel corso degli interventi di manutenzione e quindi le quantità possono variare nel tempo.

Le attività di trasporto, recupero e/o smaltimento sono affidate a ditte in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia.

3 DESCRIZIONE DELLE AREE DI DEPOSITO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA

Le aree di deposito preliminare e messa in riserva dei rifiuti interessate dal progetto di ristrutturazione e razionalizzazione (vedi planimetria in allegato 2), sono:

1) Capannone in struttura metallica con copertura in lamiera grecata, dimensioni 36,00x10,40 m circa per un'altezza di gronda 4,60 m. Al suo interno verranno stoccati i rifiuti indicati nell'elaborato grafico esplicativo, suddivisi per tipologia, in vani compartimentati da pannelli grigliati zincati a caldo altezza 1,50 m e cordolo di contenimento in cls di 20 cm di altezza. Ciascun vano deposito sarà dotato di cancello lucchettato.

I vani contenenti rifiuti pericolosi saranno dotati di pozzetto di raccolta per eventuali sversamenti; sarà realizzato inoltre, in corrispondenza dell'ingresso di ciascun vano, un rialzo in battuto di cemento di circa 6 cm a protezione dall'esterno da scarichi di acque piovane.

Il vano destinato a contenere rifiuti da amianto sarà compartimentato in muratura di laterizi e copertura in lamiera grecata, sarà dotato di portoncino in lamiera di acciaio con serratura.

L'area coperta è facilmente accessibile alle macchine operatrici.

L'intervento previsto consiste nel rifacimento ex novo dell'intera struttura (vedi disegno in allegato 3 della pianta e dei prospetti del capannone); all'interno del capannone saranno depositati i seguenti rifiuti:

- CER 150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (**riferimento 4** sulla planimetria generale deposito rifiuti in allegato 2);
- CER 140603* Altri solventi e miscele di solventi (**rif. 5**);
- CER 150102 Imballaggi in plastica (**rif. 12**);
- CER 150202* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (**rif. 19**);
- CER 150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi, diversi da 150202 (**rif. 15**);
- CER 160214 Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi) (**rif. 8**);
- CER 160601* Batterie al piombo (**rif. 22**);
- CER 160708* Rifiuti contenenti oli (**rif. 20**);
- CER 161106 Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui al 161105 (**rif. 18**);
- CER 170202 Vetro (**rif. 13**);
- CER 170411 Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da codice 170410 (**rif. 9**);
- CER 170601* Materiali isolanti contenenti amianto (**rif. 10**);
- CER 170604 Materiali isolanti diversi da 170601 e 170603 (**rif. 16**);
- CER 200121* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (**rif. 23**);
- CER 150106 Imballaggi in materiali misti (**riferimenti 11**);

2) Area scoperta in battuto di cemento, recintata con pannelli grigliati zincati a caldo altezza 1,50 m su cordolo di cls altezza 20 cm; l'area è dotata di pozzetti di raccolta delle acque piovane.

L'intervento di risistemazione prevede il rifacimento della recinzione e la costruzione del cordolo in cls perimetrale.

All'interno dell'area verranno depositati i seguenti rifiuti:

- CER 150103 Imballaggi in legno (**rif. 14**);
- CER 170405 Ferro e acciaio (**rif. 6**);
- CER 170407 Metalli misti (**rif. 7**).

Rimangono invariati i punti di deposito delle rimanenti tipologie di rifiuti e precisamente:

➤ Deposito fanghi dal trattamento acque reflue per il rifiuto:

- CER 100121 Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da codice 100120 (**rif. 17**).
- Deposito materiali da demolizioni, per il rifiuto:
 - CER 170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da 170901, 170902 e 170903 (**rif. 21**).
- Deposito presso il magazzino, per il rifiuto:
 - CER 160604 Batterie alcaline (non contenenti mercurio) (**rif. 24**).
- Deposito presso la mensa, per il rifiuto:
 - CER 150106 Imballaggi in materiali misti (**rif. 11**).
- Deposito oli usati, per i rifiuti:
 - CER 130205* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati (**rif. 1**);
 - CER 130307* Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati (**rif. 2**);
 - CER 130308* Oli sintetici isolanti e termoconduttori (**rif. 3**).
- Deposito presso l'opera di presa a Po, per il rifiuto:
 - CER 190901 Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primario (**rif. 25**).

4 TIPOLOGIE RIFIUTI PRODOTTI

CER 100121 Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da codice 100120

Essi derivano dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali; i fanghi che si generano vengono disidratati in appositi filtri e quindi trasportati, con macchine operatrici, al deposito composto da due cassoni metallici della capacità di circa 20 m³, dislocati in area coperta indicata col punto **17** nella planimetria.

CER 130205* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati

Essi derivano dallo spurgo di macchinari di centrale quali pompe, motori diesel, ecc. L'olio usato è stoccato in un serbatoio fuori terra della capacità di 28 m³, collocato all'interno di un bacino di contenimento pavimentato con piastrelle antiacido con cordolo di contenimento di 35 cm di altezza; il bacino è dotato di pozzetto di raccolta con valvola di scarico nella fognatura oleosa comandata manualmente. Nella planimetria è indicato al punto **1**.

CER 130307* Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati

Il rifiuto deriva dagli oli isolanti utilizzati nei macchinari di centrale quali i trasformatori. Il deposito è effettuato in fusti metallici della capacità di circa 200 lt con tappo di chiusura a vite posizionati all'interno di un bacino di contenimento pavimentato con piastrelle antiacido con cordolo di contenimento di 35 cm di altezza; il bacino è dotato di pozzetto di raccolta con valvola di scarico nella fognatura oleosa comandata manualmente nella stessa area in cui è collocato il serbatoio di cui al punto precedente. Nella planimetria è indicato al punto **2**.

CER 130308* Oli sintetici isolanti e termoconduttori

Il rifiuto deriva dagli oli isolanti esausti utilizzati in alcuni macchinari di centrale. Il deposito è effettuato in fusti metallici della capacità di circa 200 lt con tappo di chiusura a vite posizionati all'interno di un bacino di contenimento pavimentato con piastrelle antiacido con cordolo di contenimento di 35 cm di altezza; il bacino è dotato di pozzetto di raccolta con valvola di scarico nella fognatura oleosa comandata manualmente nella stessa area in cui è collocato il serbatoio e i fusti di cui ai punti precedenti. Nella planimetria è indicato al punto **3**.

CER 150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Si tratta di contenitori vuoti che hanno contenuto sostanze pericolose utilizzate nell'impianto o nel laboratorio chimico di centrale. I rifiuti di piccole dimensioni sono posti in fusti metallici della capacità di 200 litri dotati di coperchio con chiusura, mentre i contenitori di dimensioni maggiori vengono posti separatamente nel locale stesso.

I rifiuti saranno depositati in un locale all'interno del capannone descritto al par. 3 comma 1, con cancello di accesso lucchettato. Il locale è dotato di bacino di contenimento. L'area è indicata in planimetria con il punto **4**.

CER 140603* Altri solventi e miscele di solventi

Questo rifiuto è generato dall'utilizzo di prodotti sgrassanti per parti metalliche.

Esso viene raccolto in fusti di plastica o di metallo, dotati di tappo a vite della capacità di 200 litri, posizionati nel locale descritto per il rifiuto precedente e indicato con il punto **5** in planimetria.

CER 150102 Imballaggi in plastica

Nell'esercizio della centrale possono essere prodotti rifiuti come imballaggi, contenitori o scarti in materiale di plastica. Essi verranno raccolti in appositi contenitori collocati in un locale in area coperta di cui al par. 3 comma 1, nel punto **12** della planimetria.

CER 150103 Imballaggi in legno

Possono essere prodotti scarti di legno di casse, pallets, bobine per l'avvolgimento di cavi, ecc.

Questi rifiuti verranno depositati in area scoperta e recintata descritta al par. 3 comma 2 e indicata in planimetria col punto **14**.

CER 150106 Imballaggi in materiali misti

Durante le diverse attività di centrale e nell'attività della mensa vengono prodotte tipologie di rifiuti che per le loro caratteristiche possono essere catalogati come imballaggi in materiali misti. Essi sono collocati in cassoni della capacità di circa 20 m³.

I cassoni sono posizionati in planimetria ai punti **11**.

CER 150202* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

Le operazioni di manutenzione del macchinario e il recupero di eventuali perdite, possono dare origine a materiali, quali stracci, sabbia, segatura, ecc., sporchi di olio lubrificante. Il rifiuto è raccolto in cassoni della capacità di 20 m³, posizionati in un locale in area coperta di cui al par. 3 comma 1, indicato in planimetria al punto **19**.

CER 150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi, diversi da 150202

Derivano dalla sostituzione programmata, mediamente ogni 5/6 mesi, dei filtri di aspirazione aria dei turbogas. Durante questa attività i rifiuti prodotti saranno depositati in un locale in area coperta di cui al par. 3 comma 1, indicato col punto **15** della planimetria.

CER 160214 Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi)

Essi possono derivare dalla sostituzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, o di parti di esse, presenti sull'impianto. Il deposito è previsto nel punto **8** della planimetria in un locale all'interno dell'area coperta di cui al par. 3 comma 1.

CER 160601* Batterie al piombo

Il rifiuto deriva dalla sostituzione di accumulatori al piombo presenti in apparecchiature destinate all'alimentazione di emergenza e dalla sostituzione di batterie di veicoli ad uso dell'impianto.

Il deposito sarà effettuato in cassonetti di plastica chiusi e sistemati in un locale in area coperta di cui al par. 3 comma 1, chiusa con lucchetto, indicata al punto **22** della planimetria.

CER 160604 Batterie alcaline (non contenenti mercurio)

Esse derivano dalla sostituzione delle batterie di attrezzature e strumentazioni varie utilizzate in centrale.

Il deposito è previsto nel punto **24** della planimetria in contenitori metallici dislocati presso il magazzino della centrale.

CER 160708* Rifiuti contenenti oli

Essi possono derivare dalla sostituzione di apparecchiature che hanno contenuto olio.

Il deposito è previsto al punto **20** della planimetria in area coperta di cui par. 3 comma 1.

CER 161106 Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui al 161105

La presenza in centrale di materiale refrattario, può dare origine a detto rifiuto che sarà posto in area coperta di cui al par. 3 comma 1, indicato al punto **18** della planimetria.

CER 170202 Vetro

Nelle operazioni di manutenzione possono essere prodotti rifiuti in vetro quali vetrate rotte, lastre, contenitori.

Essi vengono raccolti in appositi contenitori di metallo che saranno posizionati in planimetria al punto **13** in un locale in area coperta di cui al par. 3 comma 1.

CER 170405 Ferro e acciaio

Detto rifiuto viene generato durante le operazioni di manutenzione meccanica e in diverse attività di esercizio nell'impianto.

Il deposito dei rifiuti sarà effettuato in area scoperta di cui al par. 3 comma 2 ed è indicata in planimetria con il punto **6**.

CER 170407 Metalli misti

Anche questo rifiuto viene generato durante le operazioni di manutenzione meccanica e in diverse attività di esercizio nell'impianto ed è principalmente composto da rottami di bronzo, ottone, rame, alluminio.

Il deposito dei rifiuti avverrà in area scoperta di cui al par. 3 comma 2. In planimetria è adiacente a quella del rifiuto precedente ed è indicata con il punto **7**.

CER 170411 Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da codice 170410

Nelle operazioni di manutenzione elettrica e in varie attività di esercizio vengono prodotti rifiuti composti da spezzoni di cavi.

Il deposito del rifiuto è previsto in un locale in area coperta di cui al par. 3 comma 1 e indicato nella planimetria al punto **9**.

CER 170601* Materiali isolanti contenenti amianto

Sono ancora presenti sull'impianto solamente modesti quantitativi di coperture in eternit, che si presentano in buono stato di conservazione senza pericolo di rilascio di fibre, e di pavimentazione in linoleum contenente amianto su limitate zone dell'impianto.

Il materiale rimosso viene collocato in appositi sacchi di plastica, detti *big bags*; gli stessi saranno depositati in apposito locale chiuso lucchettato in area coperta descritta nel par. 3 comma 1 ed è indicata in planimetria con il punto **10**.

CER 170604 Materiali isolanti diversi da 170601 e 170603

Si tratta di materiali isolanti di vario genere quali ad esempio giunti in fibra ceramica, lana di vetro, lana di roccia.

Essi saranno collocati in un locale in area coperta di cui al par. 3 comma ed è indicata in planimetria col punto **16**.

CER 170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da 170901, 170902 e 170903

Nell'impianto possono rendersi necessarie operazioni di demolizione di fabbricati più o meno ampi che danno origine a materiali di demolizione non separabili fra di loro.

Il deposito è previsto su terreno al punto **21** della planimetria.

CER 190901 Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primario

Essi derivano dalla pulizia delle griglie all'opera di presa delle acque di raffreddamento del fiume Po.

Il deposito è previsto su area pavimentata in battuto di cemento vicino al punto di prelievo indicato con il numero **25** nella planimetria.

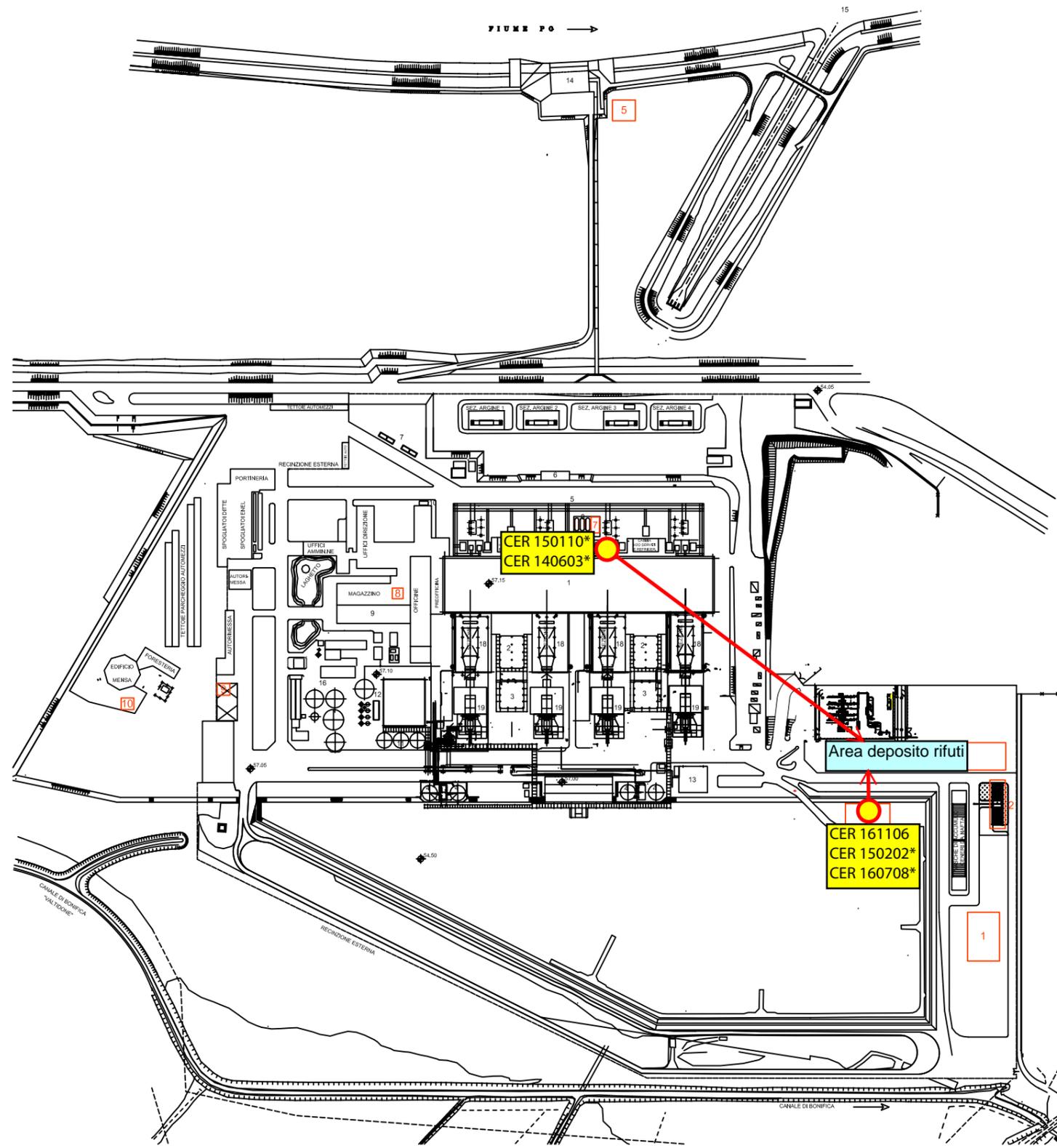
CER 200121* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

Derivano dalla sostituzione di lampade presenti sull'impianto e negli uffici.

Il deposito viene effettuato in cassonetti di plastica chiusi e sistemati in un locale lucchettato in area coperta di cui al par. 3 comma 1 come indicato al punto **23** della planimetria.

Allegati:

- 1) evidenziazione della variazione di collocazione rifiuti conseguente alla modifica del deposito preliminare e messa in riserva rifiuti;
- 2) planimetria generale deposito preliminare e messa in riserva rifiuti;
- 3) pianta e prospetti capannone deposito preliminare e messa in riserva rifiuti.



EVIDENZIAMENTO DELLA VARIAZIONE DI COLLOCAZIONE RIFIUTI
 CONSEGUENTE ALLA MODIFICA DEL DEPOSITO PRELIMINARE E
 MESSA IN RISERVA

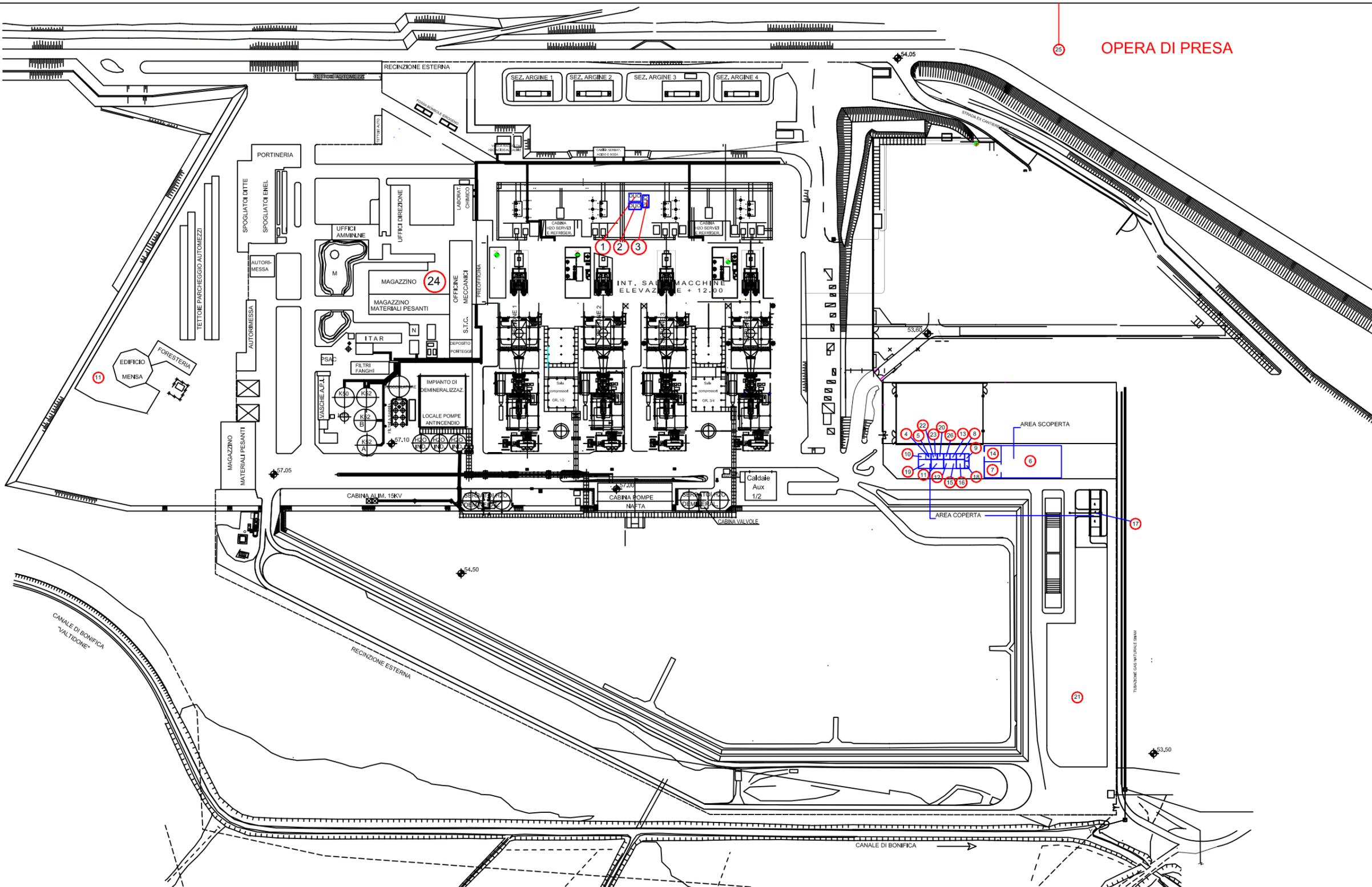


LE QUOTE IN ELEVAZIONE SONO ASSOLUTE
 E SI RIFERISCONO ALLO 0.00 S.L.M.M.

Revisione 0	data	Emissione I.A.I.A.
di	data	approvazione della Direzione
CENTRALE DI LA CASSELLA		
IMPIANTO LA CASSELLA		
scala	1:1000	

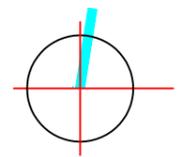
OPERA DI PRESA

allegato 2



UBICAZ	CODICE	DENOMINAZIONE DEI RIFIUTI
1	130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
2	130307	Oli minerali isolanti e termoisolanti non clorurati
3	130308	Oli minerali isolanti e termoisolanti
4	150110*	Imballaggi contenenti residui di saponi, perossidi o cianuri
5	140002*	Altri solventi miscelati di solventi
6	170405	Ferro e acciaio
7	170407	Metalli misti
8	160214	Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi)
9	170411	Cavi non contenenti sostanze pericolose diversi da cod. 170410
10	170901*	Materiali isolanti contenenti amianto
11	150106	Imballaggi in materiali misti
12	150102	Imballaggi in plastica
13	170202	Vetro
14	150103	Imballaggi in legno
15	150203	Absorbenti, materiali fibrosi, stracci, strumenti protetti, diversi da 150202
16	170904	Materiali isolanti diversi da 170901 - 170903
17	150121	Fanghi prodotti da tratti in loco degli effluenti, diversi da cod. 150120
18	161106	Rivestimenti realizzati da lavoraz. non metallurg. diversi da cod. 161105
19	150202*	Absorbenti, mat., fibrosi (incl. quelli non spec. affini) stracci contam.
20	160708*	Rifiuti contenenti oli
21	170904	Rifiuti misti da costruzione e demol. diversi da 170901 - 170902 - 170903
22	160601*	Batterie al piombo
23	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
24	160604	Batterie al cadmio (non contenenti mercurio)
25	190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di frangitura e vaglio primario
26		DISPONIBILE

NORD GEOGRAFICO

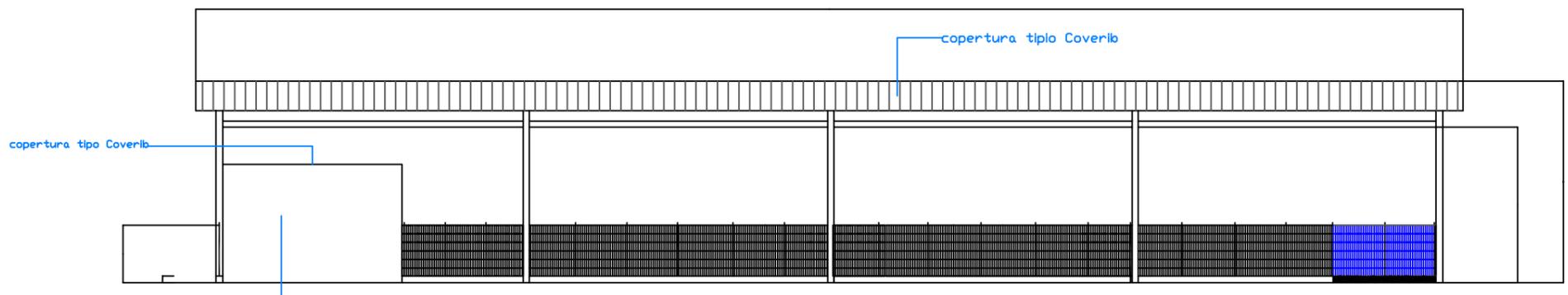


C.11.1 PLANIMETRIA DEPOSITO PRELIMINARE/MESSA IN RISERVA RIFIUTI

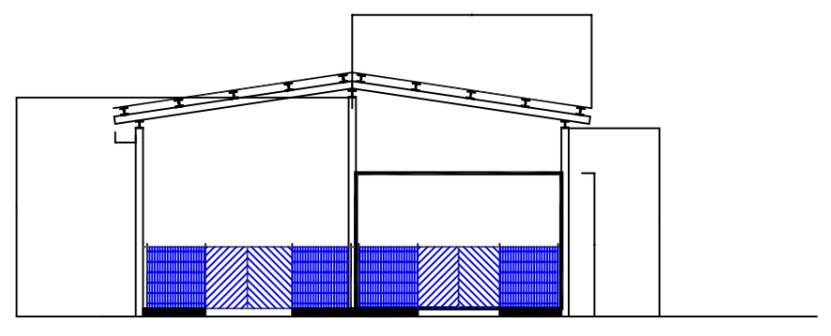

ENEL
 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
 VIA LA CASSELLA

SEZIONE CENTRALE DI LA CASSELLA - SEZIONI 1-2-3-4
PLANIMETRIA GENERALE

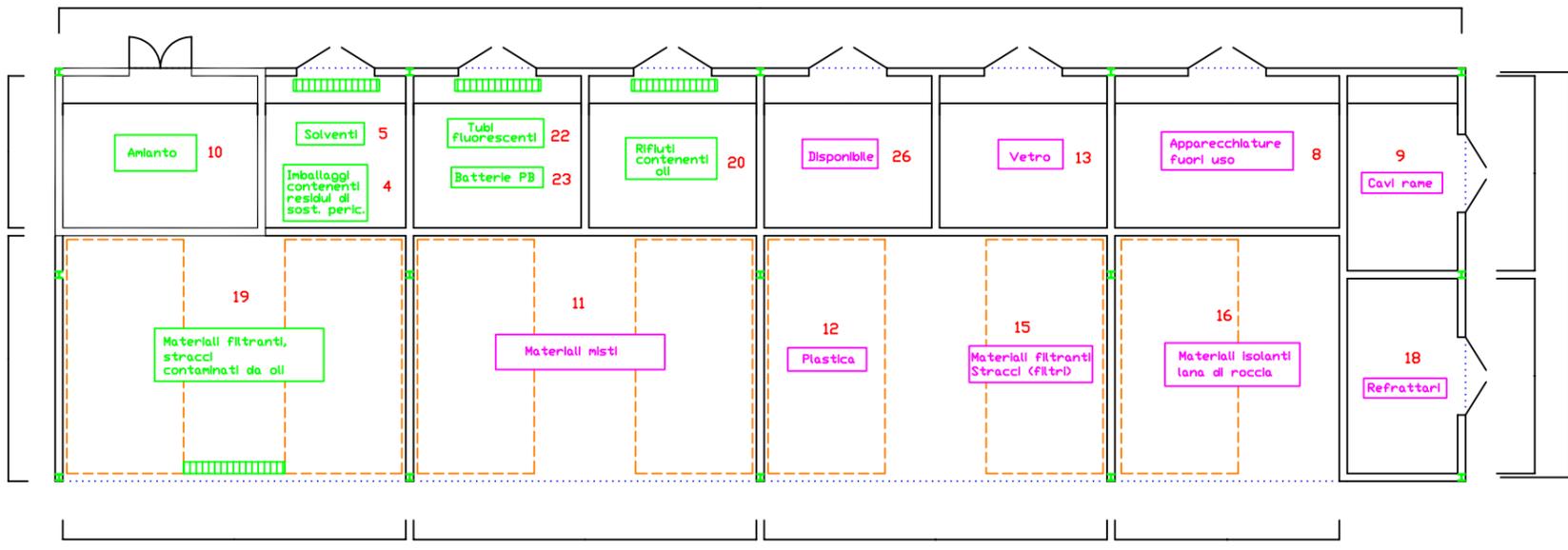
DATA: 02/11/2011
 SCALE: 1:2500
 AUTORE: ...
 VERIFICATO: ...



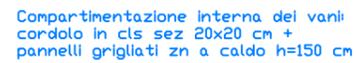
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PIANTA

-  Pannello in grigliato zincato a caldo maglia 62x132 Platto 25x2 su cordolo in cls 200x200 mm
-  Trappola acque inquinate da oli con grigliato zincato a copertura dimensioni 2500x300x300
-  cordolino in cemento h= 6 cm
-  Compartimentazione interna dei vani cordolo in cls sez 20x20 cm + pannelli grigliati zn a caldo h=150 cm



C.11_2 DEPOSITO PRELIMINARE/MESSA IN RISERVA RIFIUTI

	IMPIANTO: CENTRALE DI LA CASELLA - SEZIONI 1-2-3-4		VALIDO PER LE SEZIONI	
	CAPANNONE STOCCAGGIO RIFIUTI			
ZONA DI ARCHIVIO	N°	Data: 13/11/06	N.Fog.	Tot.Fog.
SCALA: 1:200	SOSTITUISCE L:	SOSTITUITO DAL:		